



QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PIANO?

Il Ministero della salute è l'Autorità competente o che collabora per le seguenti attività:

- Potenziamento dei controlli per impedire l'accesso/circolazione/diffusione illecita del fentanyl e dei suoi analoghi nel territorio italiano, tra cui **l'analisi dei flussi commerciali in import ed export per attivare specifici profili di rischio.**
- Potenziamento dei controlli per evitare la diversione della sostanza per altri usi non sanitari, tra cui **l'allerta di Regioni/ASL per il monitoraggio della rilevazione dei livelli prescrittivi "anomali" e il monitoraggio contraffazione e attivazione di un monitoraggio continuo e costante di eventuali segnalazioni relative ad attività illecite (inclusa la vendita su canali non ufficiali) e/o contraffazione dei medicinali.**

- Potenziamento dei controlli di monitoraggio sulla rete web sia per contrastare il traffico sia per acquisire informazioni sull'evoluzione del fenomeno, tra cui il **monitoraggio del web al fine di oscurare per via amministrativa, su decreto del Ministro della Salute, siti internet che commercializzano sostanze psicotrope e/o farmaci contraffatti, alterati o privi di autorizzazione.**

- Organizzazione di formazione degli operatori sanitari, sociali e di strada, tra cui **corsi di formazione in modalità FAD accreditati ECM, rivolti in maniera mirata ai professionisti sanitari di interesse, in base al livello di emergenza.**

- Azioni di sensibilizzazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, CONSULTARE:

 www.salute.gov.it

 www.governo.it



IL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE CONTRO L'USO IMPROPRIO DI FENTANYL E DI OPIOIDI SINTETICI

IL SETTORE VETERINARIO



*Ministero della salute
Ex Direzione generale della sanità animale e dei
farmaci veterinari*



Il 12 marzo 2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il **Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di oppioidi sintetici**.

Il Piano, coordinato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga, è il frutto di una collaborazione tra Istituzioni e Enti quotidianamente impegnati nelle attività di prevenzione e contrasto alla diffusione di sostanze illegali in Italia.

COSA È IL FENTANYL?

Il Fentanyl è un oppioide sintetico utilizzato come analgesico e come anestetico. Come analgesico, ha effetti simili a quelli della morfina, ma è da 50 a 100 volte più potente di quest'ultima e 30-50 volte più potente dell'eroina.

QUALI SONO I RISCHI?

Il Fentanyl (e i suoi derivati) causa nell'uomo effetti di tipo oppiaceo che includono sedazione, sonnolenza, confusione mentale, miosi, nausea, vomito, costipazione, vertigini, fino ai sintomi pericolosi per la vita, quali rapida depressione respiratoria, incoscienza, coma e morte.

Esso ha una potenza elevata e anche piccole dosi possono risultare letali. Per un'intossicazione acuta sono necessari soltanto 3 milligrammi.

È nota come **“droga degli zombie”** e la sua diffusione ha provocato negli Stati Uniti una vera e propria emergenza, mietendo almeno 180 vittime al giorno, soprattutto tra i giovani. In Europa, nel 2021 sono stati riportati 137 decessi associati al Fentanyl. Una parte significativa di questi casi di decesso, si pensa sia associata al Fentanyl sottratto dai canali leciti di distribuzione per l'uso medico piuttosto che al Fentanyl di produzione illecita.

In Italia, nel 2020, i derivati del Fentanyl sono stati inseriti nella tabella I delle sostanze stupefacenti e psicotrope di cui al DPR 309/90, analogamente al Fentanyl che era già stato precedentemente tabellato.

Dal mese di giugno 2016 a oggi, il Sistema nazionale di allerta rapida del Dipartimento per le Politiche Antidroga ha comunicato 2 decessi (uno del 2018 e uno nel 2019), 5 casi di intossicazioni non letali associate

all'uso di Fentanyl e 2 segnalazioni relative al consumo di Fentanyl riscontrato dall'analisi di campioni biologici di altrettante persone in trattamento presso i Servizi per le Dipendenze Patologiche.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PIANO?

Con le sue 13 attività di prevenzione, il Piano mira a intercettare e impedire l'accesso del Fentanyl e dei suoi analoghi in Italia e la sua diffusione sul territorio nazionale.

COME È COINVOLTO IL SETTORE VETERINARIO?

In Italia è autorizzato un unico medicinale veterinario: Fentadon 50 µg/ml, soluzione iniettabile per cani, AIC 104343. È un medicinale appartenente alla categoria farmacoterapeutica: analgesici, oppioidi, derivati della fenilpiperidina, autorizzato per l'analgesia intra-operatoria durante interventi chirurgici e per il controllo del dolore post-operatorio.

Il suo uso e la sua detenzione devono essere effettuati esclusivamente dal medico veterinario.

